

COMUNE DI JESI
Provincia di Ancona

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 154 Data: 16/07/2009

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI SOCIO-ASSISTENZIALI A TUTELA DELLA MATERNITA' E INFANZIA - ESAME ED APPROVAZIONE

Il giorno **16 Luglio 2009**, alle ore **10:30**, nella Sala del Consiglio, in Jesi, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
AGNETTI SILVIO	S	MANNARINI GILBERTO	S
ALBERICI ANTONINO	S	MARASCA MATTEO	N
BELCECCHI FABIANO	S	MASSACCESI DANIELE	S
BEZZECCHERI EMILIO	S	MELAPPIONI AUGUSTO	N
BINCI ANDREA	S	MONTALI GIANNI MARIA	S
BRECCIAROLI LUCA	S	NEGOZI LEONELLO	N
BUCCI ACHILLE	N	PENNONI MARIA CELESTE	S
CARDELLI RITA	S	PENTERICCI MARCELLO	N
CHERUBINI GUGLIELMO	S	POLITA MARCO	N
CINGOLANI PAOLO	N	ROSSETTI SIRO	S
COLTORTI UGO	S	SANTARELLI PIERLUIGI	N
D'ONOFRIO MARCO	S	SANTINELLI CESARE	S
FANCELLO DANIELE	S	SANTONI MARTA	N
FRATESI CLAUDIO	N	SARDELLA MARIO	S
LILLINI ALFIO	S	TITTARELLI GIULIANO	N
LOMBARDI NAZZARENO	N		

Presenti n. 19 Assenti n. 12

Sono inoltre presenti i seguenti assessori: TONELLI STEFANO, AGUZZI BRUNA, SORANA VINCENZO, CONTI VALENTINA

Il consigliere straniero aggiunto KIBUUKA MOLLY NANSUBUGA risulta Presente S/N (N)

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **MANCINI LAURA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il VICE PRESIDENTE. **PENNONI MARIA CELESTE** assume la presidenza.

Scrutatori: / .

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IRIDE Doc.ID 1112174 C.C. n. 154 del 16/07/2009

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI SOCIO-ASSISTENZIALI A TUTELA DELLA MATERNITA' E INFANZIA – ESAME ED APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla seguente deliberazione, predisposto dal SERVIZIO ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA da cui risulta la necessità di APPROVARE IL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI SOCIO ASSISTENZIALI A TUTELA DELLA MATERNITA' E INFANZIA;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

RITENUTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 e 2 - del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: APPROVARE IL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI SOCIO ASSISTENZIALI A TUTELA DELLA MATERNITA' E INFANZIA e che al competente SERVIZIO ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA ai sensi dell'art. 107 - comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.267/2000;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del RESPONSABILE del SERVIZIO PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA, per la regolarità tecnica espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed inserito all'originale del presente atto;

VERIFICATO che il RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO sulla proposta della presente deliberazione ha apposto il VISTO di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 ed inserito all'originale del presente atto;

VISTO il parere della competente Commissione Consiliare espresso in data 14.07.2009;

UDITA la discussione come da trascrizione integrale da nastro magnetico che si allega agli atti perché ne formi parte integrante, documentale e probatoria;

CON VOTAZIONE, resa nei modi e forme di Legge che ha fornito il seguente risultato, come accertato dal Segretario Comunale e proclamato dal Vice Presidente:

PRESENTI	N.18	
VOTANTI	N.18	
ASTENUTI	N.00	
FAVOREVOLI	N.12	
CONTRARI	N.06	(Agnetti, Montali e Pennoni per F.I./P.D.L. - D'Onofrio, Massaccesi e Santinelli per A.N. verso il P.D.L.)

D E L I B E R A

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;

2) di approvare il Regolamento per la gestione dei contributi socio assistenziali a tutela della maternità e dell'Infanzia che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);

3) di dare atto che la spesa presunta di € 14.521,00, a carico del Comune di Jesi per gli interventi socio assistenziali a tutela della Maternità e dell'Infanzia, è prevista al capitolo 03250: "Mantenimento illegittimi abbandonati" del Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2009;

4) di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 e 2 - del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI SOCIO ASSISTENZIALI A TUTELA DELLA MATERNITA' E INFANZIA e che al competente SERVIZIO PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

5) di dare atto che, ai sensi della legge n.241/90 e s.m.i., responsabile del procedimento è il Dott. Torelli Mauro;

Si dà atto che entra il Consigliere Binci Andrea. Sono presenti in aula n.19 componenti;

INFINE stante l'urgenza a provvedere in merito all'approvazione del Regolamento per la gestione dei contributi socio assistenziali a tutela della maternità e dell'Infanzia;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE, resa nei modi e forme di Legge che ha fornito il seguente risultato, come accertato dal Segretario Comunale e proclamato dal Vice Presidente:

PRESENTI	N.19	
VOTANTI	N.19	
ASTENUTI	N.00	
FAVOREVOLI	N.13	
CONTRARI	N.06	(Agnetti, Montali e Pennoni per F.I./P.D.L. - D'Onofrio, Massaccesi e Santinelli per A.N. verso il P.D.L.)

- Votazione infruttuosa in quanto non viene raggiunto il quorum previsto dall'art.134 - 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000 pari a n.16 voti favorevoli.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

SERVIZIO ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI SOCIO ASSISTENZIALI A TUTELA DELLA MATERNITÀ E DELL'INFANZIA

L'ISTRUTTORE - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO:

VISTO il R.D.L. 798 del 1927 “Norme sull’assistenza degli illegittimi, abbandonati o esposti all’abbandono”;

VISTA la legge 67/93 avente per oggetto “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 9/93 recante disposizioni in materia sanitaria e socio assistenziale”;

VISTO l’art. 132 del D.Lgs. n. 112/98 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge 59/97”;

VISTA la Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTO l’atto del Consiglio Provinciale n. 119 del 28/07/03 che ha approvato il “Regolamento per l’erogazione dei servizi socio assistenziali”, all’interno del quale vengono individuati i criteri di erogazione degli interventi socio-assistenziali e i soggetti beneficiari degli stessi, così come precisati nella legge n. 2823/1928 e nel R.D. 15/04/1926 n. 718 e successive modifiche;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 197 del 19.12.2008 recante: “Parziale modifica art. 2 del "regolamento per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali" approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 119 del 28/07/03 e affidamento della gestione ed erogazione dei contributi provinciali per i servizi socio assistenziali agli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali - Approvazione schema di convenzione”;

VISTA la convenzione per l’affidamento sperimentale della gestione delle funzioni di competenza provinciale relativa alla tutela della maternità e dell’infanzia sottoscritta con la Provincia di Ancona dal Dott. Mauro Torelli in qualità di legale rappresentante del Comune di Jesi, comune capofila dell’Ambito Territoriale Sociale IX;

DATO ATTO che nella convenzione suddetta è altresì indicato l'importo per l'anno 2009, pari ad € 102.606,84, che la Provincia di Ancona trasferisce all'Ambito Territoriale IX per la gestione degli interventi a tutela della maternità e infanzia;

CHE tale fondo verrà ripartito fra Comuni dall'Ambito Territoriale IX sulla base dei beneficiari del contributo per l'anno 2009 e delle eventuali nuove domande;

CHE ciascun Comune dell'Ambito contribuirà al finanziamento degli interventi con propri fondi con le modalità indicate nella convenzione medesima;

CHE il fondo a carico del Comune di Jesi è presumibilmente pari ad € 14.521,00 e trova copertura al capitolo 03250 del bilancio 2008;

CONSIDERATO che suddetta convenzione ha validità sino al 31.12.2009, rinnovabile previo accordo fra le parti;

CONSIDERATO che in base alla suddetta convenzione spetta ai Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale IX provvedere all'istruttoria delle domande e all'erogazione del contributo ai beneficiari;

VISTO il regolamento finora adottato dalla provincia di Ancona per l'accesso al contributo in oggetto;

RITENUTO di non modificare i requisiti, le modalità di accesso, i criteri per la definizione del contributo al fine di non creare ulteriore disagio all'utenza nel passaggio di competenze dalla Provincia agli Ambiti Territoriali Sociali IX;

RITENUTO, altresì, di aggiornare i valori del reddito per la determinazione delle fasce di contributo e di prevedere una periodicità di erogazione bimestrale, al fine di agevolare l'efficacia e l'efficienza degli Uffici Comunali;

VISTO l'allegato regolamento Regolamento per la gestione dei contributi socio assistenziali a tutela della maternità e dell'Infanzia;

DATO ATTO che il Comitato dei Sindaci ha approvato con delibera n. 30 del 2.7.2009 il suddetto regolamento in quanto lo stesso verrà adottato da tutti i Comuni dell'Ambito Territoriale IX;

QUANTO SOPRA PREMESSO, SI PROPONE DI APPROVARE IL SEGUENTE DELIBERATO:

- 1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto che si intende qui richiamata;
- 2) di approvare il Regolamento per la gestione dei contributi socio assistenziali a tutela della maternità e dell'Infanzia che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (allegato A);
- 3) di dare atto che la spesa presunta di € 14.521,00, a carico del Comune di Jesi per gli interventi socio assistenziali a tutela della Maternità e dell'Infanzia, è prevista al capitolo 03250: "Mantenimento illegittimi abbandonati" del Bilancio di Previsione Esercizio Finanziario 2009.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
per il Dott. Torelli Mauro
F.to il f.f. Massimo Manenti

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI SOCIO-ASSISTENZIALI A TUTELA DELLA MATERNITA' E INFANZIA

REGOLAMENTO ATTUATIVO DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX

Vista la seguente normativa:

- R.D.L. 798 del 1927 "Norme sull'assistenza degli illegittimi, abbandonati o esposti all'abbandono";

- Legge n. 67/93 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18/01/1993 n. 9, recante disposizioni in materia sanitaria e socio-assistenziale" con il quale viene stabilito che: le funzioni assistenziali, già di competenza delle province alla data di entrata in vigore della legge n. 142/90, sono restituite alle competenze delle province che la esercitano direttamente o in regime di convenzione con i Comuni, secondo quanto previsto dalle legge regionali di settore";

- D.lgs n. 112/98 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge 59/97" riconferma l'adozione, da parte delle Regioni, di leggi specifiche da adottarsi entro sei mesi dall'emanazione del Decreto n. 112/98 al fine del trasferimento o delega ai Comuni e agli altri Enti Locali di funzioni e compiti amministrativi concernenti i servizi sociali;

- Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

- atto del Consiglio Provinciale n. 119 del 28/07/03 che ha approvato il "Regolamento per l'erogazione dei servizi socio assistenziali", all'interno del quale vengono individuati i criteri di erogazione degli interventi socio-assistenziali e i soggetti beneficiari degli stessi, così come precisati nella legge n. 2823/1928 e nel R.D. 15/04/1926 n. 718 e successive modifiche;

- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 197 del 19.12.2008 recante: "Parziale modifica art. 2 del "regolamento per l'erogazione dei servizi socio-assistenziali" approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 119 del 28/07/03 e affidamento della gestione ed erogazione dei contributi provinciali per i servizi socio assistenziali agli Enti Capofila degli Ambiti Territoriali - Approvazione schema di convenzione";

Preso atto della Convenzione siglata con la Provincia di Ancona per l'affidamento sperimentale della gestione delle funzioni di competenza provinciale relative alla della maternità e dell'infanzia siglata in data 6 maggio 2009, per l'Ambito Territoriale Sociale n. 9, dal Dirigente Servizi alla Persona e alla Famiglia del Comune di Jesi Capofila;

Visto l'art. 3 della suddetta convenzione che demanda ai Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 9, tramite i propri competenti uffici a predisporre l'istruttoria delle domande e svolgere gli adempimenti necessari ad accertare il requisito dello stato di bisogno, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e provvedere direttamente all'erogazione del contributo economico, ferma restando la facoltà del comune di valutare le priorità di intervento;

Vista l'opportunità di addivenire ad una regolamentazione attuativa uniforme per tutto l'Ambito Territoriale Sociale n. 9, così come anche previsto dal comma 1 art. 3 della Legge 328/2000;

I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 9 STABILISCONO QUANTO SEGUE:

ART. 1 – DESTINATARI

Sono destinatari dei contributi economici relativi alla maternità e infanzia, la cui titolarità della funzione permane alla Provincia di Ancona e la cui gestione è stata affidata in Convenzione ai Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 9, i seguenti soggetti:

- a) minori riconosciuti da un solo genitore in stato di bisogno (R.D.L. 08/05/1927 n. 798 convertito in L. n. 2838/1928 – Norme sull'assistenza degli illegittimi, abbandonati o esposti all'abbandono);
- b) minori figli di ignoti esposti all'abbandono (R.D.L. 08/05/1927 n. 798 convertito in L. 2838/1928);
- c) minori riconosciuti da madri girovaghe in stato di bisogno e di abbandono nate nella provincia di Ancona (R.D.L. 08/05/1927 n. 798 convertito in L. 2838/1928);
- d) gestanti in stato di bisogno e abbandono (R.D. 15/04/1926 n. 718 e successive modifiche – Regolamento per l'esecuzione della Legge 10 dicembre 1925 n. 2277 sulla protezione e l'assistenza della maternità e dell'infanzia);
- e) madri in stato di bisogno e di abbandono, per una sola volta e per un solo figlio in età compresa fra 0 e 4 anni (R.D. 15/04/1926 n. 718 e successive modifiche);
- f) madri in stato di bisogno con il secondo figlio in età compresa tra 0 e 4 anni;

ART. 2 – CONDIZIONE DELLO STATO DI BISOGNO

La condizione dello stato di bisogno è definita adottando il criterio della povertà relativa delle famiglie (Fonte Istat), mentre la condizione dello stato di abbandono deve essere accertata dagli assistenti sociali competenti per territorio nel corso delle indagini sociali, economiche ed ambientali ed evidenziata nelle relazioni che supportano le istanze di interventi assistenziali.

Il contributo economico è erogato sulla base della disponibilità di bilancio con cadenza bimestrale.

Il reddito annuo viene considerato calcolando la somma dei redditi al netto delle ritenute IRPEF dell'intero nucleo familiare, comprese le pensioni sociali, di guerra, di invalidità civile, le pensioni I.N.A.I.L., altri eventuali contributi o sussidi percepiti (con esclusione degli assegni di accompagnamento o indennità di comunicazione per invalidi civili). Dal reddito globale annuo netto dovranno essere detratte le spese documentate di affitto, luce, gas, riscaldamento fino ad un importo massimo pari a € 2.000,00 annui. Se nel nucleo familiare risultano più di due figli riconosciuti da un solo genitore, aventi diritto all'assistenza, dal terzo figlio in poi il sussidio mensile verrà erogato nell'importo minimo. Qualora nel nucleo familiare esista un soggetto o più, inabile o portatore di handicap (con un minimo del 67% di invalidità) il reddito annuo posseduto da questo tipo di famiglia deve essere decurtato di un importo mensile per ciascuno di essi di € 260,00.

ART. 3 – IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo economico è definito secondo la seguente tabella di equivalenza, in base ai soggetti assistiti:

- minori riconosciuti da un solo genitore in stato di bisogno;
- minori figli di ignoti esposti all'abbandono;
- minori riconosciuti da madri girovaghe in stato di bisogno e di abbandono nate nella provincia di Ancona.

L'erogazione del sussidio economico ordinario bimestrale è compreso tra un minimo di € 130,00 ed un massimo di € 260,00.

Tabella (A)

Fasce di intervento	Componenti nucleo familiare 1	Componenti nucleo familiare 2	Componenti nucleo familiare 3	Componenti nucleo familiare 4	Componenti nucleo familiare 5	Componenti nucleo familiare 6	Componenti nucleo familiare 7 o +	Sussidi erogati in base alle fasce
I fino a	€ 1.835,79	€ 3.059,66	€ 4.069,34	€ 4.987,24	€ 5.813,35	€ 6.608,86	€ 7.343,18	€260,00
II fino a	€ 3.671,59	€6.119,32	€8.138,69	€9.974,48	€11.626,70	€13.217,72	€14.686,36	€155,00
III fino a	€7.343,18	€12.238,63	€16.277,38	€19.948,97	€23.253,40	€26.435,44	€29.372,71	€130,00
Se > a	€7.343,18	€12.238,63	€16.277,38	€19.948,97	€23.253,40	€26.435,44	€29.372,71	€ 0,00

L'importo del contributo economico è definito secondo la seguente tabella di equivalenza, in base ai soggetti assistiti:

- gestanti nubili in condizioni di bisogno e di abbandono;
- madri nubili in condizioni di bisogno e di abbandono per una sola volta e per un solo figlio con età compresa fra i 0 ed i 4 anni;
- madri in stato di bisogno con il secondo figlio in età compresa fra i 0 e i 4 anni;

L'erogazione del sussidio economico fisso bimestrale è pari ad € 130,00

Tabella (B)

Fascia di intervento	Componenti nucleo familiare 1	Componenti nucleo familiare 2	Componenti nucleo familiare 3	Componenti nucleo familiare 4	Componenti nucleo familiare 5	Componenti nucleo familiare 6	Componenti nucleo familiare 7 o +	Sussidi erogati in base alle fasce
I fino a	€7.343,18	€12.238,63	€16.277,38	€19.948,97	€23.253,40	€26.435,44	€29.372,71	€130,00
Se > a	€7.343,18	€12.238,63	€16.277,38	€19.948,97	€23.253,40	€26.435,44	€29.372,71	€ 0,00

Per i minori riconosciuti da un solo genitore, minori figli di ignoti esposti all'abbandono e minori riconosciuti da madri girovaghe in stato di bisogno e di abbandono nate nella provincia di Ancona può essere autorizzata la prosecuzione degli interventi assistenziali fino al conseguimento del relativo diploma e, comunque, non oltre il compimento del 18° anno di età, a condizione che il minore frequenti con profitto corsi di studio di II grado o corsi di formazione professionale.

Il contributo economico è erogato solamente al soggetto che ha prodotto l'istanza, non sono ammesse deleghe, senza il parere favorevole motivato e scritto dell'assistente sociale competente.

Sono beneficiari degli interventi anche i minori riconosciuti da un solo genitore, minori figli di ignoti esposti all'abbandono e minori riconosciuti da madri girovaghe in stato di bisogno e di abbandono nate nella provincia di Ancona dati in affidamento familiare, su disposizione del Tribunale per i minorenni, del giudice tutelare o su disposizione del Sindaco con proprio decreto od ordinanza, in attesa della ratifica da parte dell'autorità competente.

Nei casi sopra indicati il contributo economico è erogato per l'importo massimo previsto, indipendentemente dal reddito dell'affidatario o di chi esercita la tutela.

ART. 4 – INTERVENTI ECONOMICI UNA TANTUM

E' prevista, previo accertamento della sussistenza delle condizioni previste dal presente atto, per i soggetti assistiti (minori riconosciuti da un solo genitore in stato di bisogno, minori figli di ignoti esposti all'abbandono, minori riconosciuti da madri girovaghe in stato di bisogno e di abbandono nate nella provincia di Ancona), la corresponsione di un importo massimo di € 260.00 annui, esclusivamente per interventi eccezionali, non ricorrenti, risolutori di stabilità ed equilibrio familiare (casa, lavoro, libri, etc.....) e quindi non imputabili ad una carente organizzazione delle entrate o ad un bilancio familiare insufficiente.

ART. 5 – DECORRENZA DEGLI INTERVENTI ASSISTENZIALI

L'assistenza erogata mediante contributo economico decorre dal primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata presentata l'istanza.

ART. 6 – VERIFICA DEI REQUISITI

I documenti previsti nelle modalità per usufruire dei singoli interventi assistenziali, devono essere ripresentati con le medesime procedure:

entro il 30 Luglio di ogni anno, per i minori riconosciuti da un solo genitore in stato di bisogno, minori figli di ignoti ed esposti all'abbandono, gestanti nubili in condizioni di bisogno e di abbandono, madri nubili in condizioni di bisogno e di abbandono per una sola volta e per un solo figlio con età compresa fra i 0 ed i 4 anni e madri in stato di bisogno con il secondo figlio di età compresa fra i 0 ed i 4 anni;

ART. 7 – AGGIORNAMENTO SOGLIA DI ACCESSO

La soglia di accesso agli interventi assistenziali è definita sulla base della linea di povertà relativa adeguata d'ufficio annualmente secondo l'andamento del costo della vita rilevato dagli indici Istat.

ART. 8 – SANATORIA EVENTI ECCEZIONALI ED URGENTI

In presenza di situazioni di particolare gravità socio economica o di casi eccezionali non previsti dal presente atto, le Amministrazioni Comunali potranno adottare modalità di assistenza diverse da quelle sopra descritte ed interventi economici congrui alla gravità ed eccezionalità del caso.

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 154 DEL 16.07.2009

Deliberazione avente per oggetto:

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI CONTRIBUTI SOCIO-ASSISTENZIALI A TUTELA DELLA MATERNITA' E INFANZIA – ESAME ED APPROVAZIONE

UFFICIO PROPONENTE: SERVIZI PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA

RESP. PROCEDIMENTO (Firma) F.to Dott. Mauro Torelli/f.f. Dott. Massimo Manenti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto DOTT. MAURO TORELLI, nella sua qualità di Dirigente SERVIZIO PER LA PERSONA E LA FAMIGLIA, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione

Jesi, li 07.07.2009

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Per il Dott. TORELLI MAURO

F.to il f.f. Massimo Manenti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto DELLA BELLA GIANLUCA Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U.E.L. 267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile

Jesi, li 07.07.2009

IL DIRIGENTE SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott. Gianluca Della Bella

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

IL VICE PRESIDENTE
F.to PENNONI MARIA CELESTE

PUBBLICAZIONE

NRegistro Pubblicazione

La presente deliberazione viene Pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà affissa per 15 gg. Consecutivi.

Jesi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

La stessa è pubblicata sul sito del Comune: www.comune.jesi.an.it

La presente copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

ESEGUIBILITA' – ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa MANCINI LAURA

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva dal _____ in quanto:

- ()Decorsi 10gg. Dalla pubblicazione all'Albo Pretorio

- ()Decorsi, senza esito, 15 gg. dalla richiesta di esame al difensore civico

- ()Confermata da Consiglio Comunale con atto n. del

Jesi, li

IL SEGRETARIO GENERALE